



**Troppo vivaci in classe: psicofarmaci a 50mila bambini.
Sempre più alunni curati col Ritalin. An: una legge per bocciare la terapia**

*Tratto da: libero – 20/08/2008 – pag. 20
Articolo di: Nadia Francalacci*

In Italia cinquantamila bambini di età compresa tra i 7 e i 9 anni utilizzano sostanze psicotrope. Dal 2000 nel nostro paese si è registrato un aumento vertiginoso nelle vendite di pillole a base di metilfenidato, principio attivo del Ritalin. Solo nello scorso anno l'acquisto è aumentato del 75% facendo salire a tre milioni e mezzo le persone che attualmente ne fanno uso. Ma proprio tra i più piccoli è stato registrato l'aumento più significativo. «Niente più questionari o test nelle scuole per stabilire la salute psichica e emozionale degli alunni». Lo chiede il consigliere di Alleanza Nazionale della Regione Toscana, Marcella Amadio in una proposta di legge regionale presentata per fermare la somministrazione delle sostanze psicotrope sui minori. Il consigliere Amadio punta il dito sui test che vengono effettuati dagli insegnanti e utilizzati per stabilire se un bambino è affetto da disturbi dell'apprendimento o da disturbi da deficit di attenzione e iperattività (ADHD). «Sempre più frequentemente i questionari compilati dagli insegnanti diventano il primo passo per un controllo neuropsichiatrico del bambino che porta alla prescrizione e poi all'assunzione di psicofarmaci». Una somministrazione che se è realmente necessaria deve avvenire, sottolinea Amadio, solo con il consenso scritto dai genitori. Questa proposta di legge elaborata con la collaborazione del Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani, è stata presentata con successo e votata all'unanimità anche in altre regioni del nord Italia, tra cui il Piemonte.

L'allarme arriva proprio dalle associazioni che da anni denunciano l'uso-abuso di sostanze psicotrope sui bambini dopo la declassificazione del Ritalin, potente psicofarmaco appartenente alla tabella tossicologica della cocaina e degli oppiacei, da sostanza stupefacente a semplice medicinale da banco. «All'84% dei minori che sono stati visitati nel 2007 nei centri di ADHD per una diagnosi sul disturbo da deficit di attenzione e iperattività – spiega Massimo Parrino, vice direttore del Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani- è stato somministrato il Ritalin». Infatti, di 204 bambini controllati ben 170 sono stati curati con il potente psicofarmaco. Un dato inquietante, secondo le associazioni che deve sensibilizzare le istituzioni ad adottare provvedimenti restrittivi sulla somministrazione di questi farmaci.

«Una percentuale elevatissima di genitori di bambini curati con il metilfenidato-puntualizza Parrino- dopo due settimane dall'interruzione della cura è costretta a riprendere su suggerimento del medico, la somministrazione del farmaco perché nel bambino si sono ripresentati tutti quegli atteggiamenti considerati patologici». Stessa cosa è stata registrata in altri Paesi europei.

In Inghilterra, Francia, Germania, Svizzera è stato riscontrato un aumento esponenziale di diagnosi di iperattività e di altre patologie psichiatriche simili in milioni di bambini in età scolare. L'88% dei bambini che utilizzano sostanze psicotrope di Danimarca hanno un'età compresa tra i 7 e i 9 anni. In Francia tra il 1989 e il 1996 il numero dei bambini in cura era aumentato del 600% mentre in Germania in 4 anni ('95-'99) i consumatori di metilfenidato sono aumentati del 400% passando da 7 a 31 milioni. Secondo le stime del 2001, un bambino tedesco su tre di età compresa tra i 5 e i 9 anni assumeva regolarmente sostanze psicotrope. «Questa proposta di legge presentata alla Regione Toscana» conclude Marcella Amadio, «rappresenta una

*Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org
Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*



battaglia di civiltà contro le logiche delle multinazionali farmaceutiche allo scopo di salvaguardare la salute dei nostri bambini»

*Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org
Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*